



L'anno duemilaundici, addì **8 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 16138 del 3 marzo 2011, il cui ordine del giorno è stato integrato con successiva nota prot. n. 17071 del 8 marzo 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi (entra alle ore 17.55), prof. Vincenzo Ziparo, (entra alle ore 16.30) prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.30), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo (entra alle ore 16.07), prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof. Fabrizio Orlandi.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

- 8 MAR. 2011

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IN DIRIGENTE UFFICI
DEL Rettore
Dott. Stefano BARALDI

ART. 8, COMMA 1, LETT. K DELLO STATUTO - INTEGRAZIONI

Il Presidente informa che il Senato Accademico, nella precedente seduta del 15 febbraio 2011, ha trattato il problema dei settori scientifico-disciplinari di *pertinenza* dei Dipartimenti in relazione all'articolo 8, comma 1, lettera k, dello Statuto. Il Senato Accademico, a seguito di quanto emerso nel corso del dibattito, ha deliberato in particolare che nel caso in cui a più di un Dipartimento afferisca una percentuale comunque significativa di docenti della Sapienza di uno specifico SSD (almeno 20%), di definire lo stesso SSD di *pertinenza condivisa* tra tali Dipartimenti eliminando la precisazione presente nella proposta di delibera: "in assenza di *pertinenza esclusiva*".

Si riporta la proposta di delibera in cui viene evidenziato quanto eliminato a seguito della discussione:

[...] a) la definizione del significato di "SSD di *pertinenza*" di un Dipartimento distinguendo il livello di *pertinenza* come segue:

- 1) nel caso in cui ad un Dipartimento afferisca una significativa percentuale di docenti della Sapienza di uno specifico SSD; tale SSD è definito di *pertinenza esclusiva* del Dipartimento in questione. Tale percentuale è fissata a 2/3 con arrotondamento in eccesso.
- 2) ~~in assenza di *pertinenza esclusiva*~~, nel caso in cui a più di un Dipartimento afferisca una percentuale comunque significativa di docenti della Sapienza di uno specifico SSD (almeno 20%), tale SSD è definito di *pertinenza condivisa* tra tali Dipartimenti.
- 3) se un SSD non ricade in uno dei due casi suddetti, l'SSD non è definibile di *pertinenza*. [...]

Tale eliminazione avrebbe dovuto comportare una modifica anche del punto 2. lettera b) della suddetta delibera (relativa alle procedure di reclutamento o di trasferimento in conseguenza a quanto previsto nel suddetto punto a)) che, per una mera dimenticanza, non è avvenuta.

Il Presidente propone quindi di modificare il punto 2. lettera b) della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 15 febbraio u.s..

Il Presidente propone altresì di modificare i punti 1. e 2. lettera b), della suddetta delibera, lasciando aperta l'opzione di nomina, di uno o più membri interni, nelle more dell'emanazione del Regolamento sul reclutamento dei docenti conseguente alla Legge 240/2010.

Si riporta di seguito, per comodità di lettura, il testo con evidenziate, mediante sottolineatura, le modifiche da apportare:

[...] b) le competenze relative alle procedure di reclutamento o di trasferimento in conseguenza a quanto previsto al punto a), fatti salvi i provvedimenti relativi a docenti già in servizio in un dipartimento, sono definite come segue:

1. Relativamente al reclutamento su SSD di *pertinenza esclusiva*, il Dipartimento pertinente delibera su tutte le procedure (richiesta di



Senato
Accademico

Seduta del

8 MAR. 2011

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL DIRIGENTE UFFICI

DEL Rettore

Prof. Franco BARALDI

bando, nomina membro/i interno/i, chiamata) e, relativamente alle chiamate, informa della delibera gli altri Dipartimenti interessati al SSD e il competente Consiglio di Facoltà; gli atti di competenza dovranno essere assunti entro 15 giorni dall'informativa.

2. Qualora la procedura di reclutamento riguardi un SSD con pertinenza condivisa:
 - a. in assenza di altro Dipartimento con pertinenza esclusiva, il Dipartimento che richiede il concorso, prima di deliberare sulla nomina del/i membro/i interno/i e sulla chiamata, invia la propria proposta motivata a tutti i Dipartimenti con pertinenza condivisa su quel SSD. Laddove la proposta non fosse accolta la competenza a deliberare è della Facoltà o del Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diversa;
 - b. in presenza di altro Dipartimento con pertinenza esclusiva si applicano le procedure di cui al successivo comma 4. [...]
4. Nel caso in cui la procedura di reclutamento venga richiesta da un Dipartimento che non ha pertinenza (né esclusiva né condivisa) sul SSD, lo stesso, con propria delibera, chiederà di farsi carico delle procedure al Dipartimento di pertinenza esclusiva, ove esista, ovvero ad uno dei Dipartimenti di pertinenza condivisa (quello, o uno a scelta tra quelli, con la percentuale massima), il quale seguirà la procedura sopra descritta per i casi di pertinenza condivisa. [...]

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

Uuw

Allegato parte integrante: delibera del 15 febbraio 2011



IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico nella seduta del 15 febbraio 2011;
- CONSIDERATA** la necessità di apportare alcune modifiche alla suddetta del 15 febbraio 2011;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della discussione;

Presenti e votanti 40 maggioranza 21: con 31 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Celant, Masiani, Carlucci Aiello, Negrini, Fattori, Redler, Ziparo, Gaudio, Nesi, Righetti, Baumgartner, Valesini, Quaglia, Ragazzino, Antonaci, Borruto, Piras, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, Trinchieri, Rodà, dei dott.ri Mellace, Messano, arch. Barberio e 9 astensioni dei prof.ri Biagioni, Vestroni, Caravale, Santoro Passarelli, Scalzo, Valenza, Magri, Cerreto e Giglioni.

DELIBERA

i punti 1. 2. e 4. di cui alla lettera b) della delibera del 15 febbraio 2011, relativa all'art. 8, comma 1, lett. k dello Statuto, sono modificati come di seguito riportato:

- b) le competenze relative alle procedure di reclutamento o di trasferimento in conseguenza a quanto previsto al punto a), fatti salvi i provvedimenti relativi a docenti già in servizio in un dipartimento, sono definite come segue:
1. Relativamente al reclutamento su SSD di *pertinenza esclusiva*, il Dipartimento pertinente delibera su tutte le procedure (richiesta di bando, nomina membro/i interno/i, chiamata) e, relativamente alle chiamate, informa della delibera gli altri Dipartimenti interessati al SSD e il competente Consiglio di Facoltà; gli atti di competenza dovranno essere assunti entro 15 giorni dall'informativa.
 2. Qualora la procedura di reclutamento riguardi un SSD con pertinenza condivisa:
 - a. in assenza di altro Dipartimento con pertinenza esclusiva, il Dipartimento che richiede il concorso, prima di deliberare sulla nomina dell/i membro/i interno/i e sulla chiamata, invia la propria proposta motivata a tutti i Dipartimenti con pertinenza condivisa su quel SSD. Laddove la proposta non fosse accolta la competenza a deliberare è della Facoltà o del Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diversa;



- 8 MAR. 2011

b. in presenza di altro Dipartimento con pertinenza esclusiva si applicano le procedure di cui al successivo punto 4;

4. Nel caso in cui la procedura di reclutamento venga richiesta da un Dipartimento che non ha pertinenza (né esclusiva né condivisa) sul SSD, lo stesso, con propria delibera, chiederà di farsi carico delle procedure al Dipartimento di pertinenza esclusiva, ove esista, ovvero ad uno dei Dipartimenti di pertinenza condivisa (quello, o uno a scelta tra quelli, con la percentuale massima), il quale seguirà la procedura sopra descritta per i casi di pertinenza condivisa, coinvolgendo il Dipartimento che ha avviato la procedura, previo parere favorevole del Senato Accademico;

Conseguentemente la delibera rettificata relativa all'art. 8, comma 1, lett. k dello Statuto è la seguente:

- a) la definizione del significato di "SSD di *pertinenza*" di un Dipartimento distinguendo il livello di pertinenza come segue:
1. nel caso in cui ad un Dipartimento afferisca una significativa percentuale di docenti della Sapienza di uno specifico SSD, lo stesso SSD è definito di *pertinenza esclusiva* del Dipartimento in questione. Tale percentuale è fissata a 2/3 con arrotondamento in eccesso.
 2. nel caso in cui a più di un Dipartimento afferisca una percentuale comunque significativa di docenti della Sapienza di uno specifico SSD (almeno 20%), lo stesso SSD è definito di *pertinenza condivisa* tra tali Dipartimenti.
 3. se un SSD non ricada in uno dei due casi suddetti, il SSD non è definibile di pertinenza;
- b) le competenze relative alle procedure di reclutamento o di trasferimento in conseguenza a quanto previsto al punto a), fatti salvi i provvedimenti relativi a docenti già in servizio in un dipartimento, sono definite come segue:
1. Relativamente al reclutamento su SSD di *pertinenza esclusiva*, il Dipartimento pertinente delibera su tutte le procedure (richiesta di bando, nomina membro/i interno/i, chiamata) e, relativamente alle chiamate, informa della delibera gli altri Dipartimenti interessati al SSD e il competente Consiglio di Facoltà; gli atti di competenza dovranno essere assunti entro 15 giorni dall'informativa.
 2. Qualora la procedura di reclutamento riguardi un SSD con pertinenza condivisa:
 - a. in assenza di altro Dipartimento con pertinenza esclusiva, il Dipartimento che richiede il concorso, prima di deliberare sulla nomina del/i membro/i interno/i e sulla chiamata, invia la propria proposta motivata a tutti i Dipartimenti con pertinenza condivisa su quel SSD. Laddove la proposta non fosse accolta la



- 8 MAR. 2011

- competenza a deliberare è della Facoltà o del Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diversa;
- b. in presenza di altro Dipartimento con pertinenza esclusiva si applicano le procedure di cui al successivo punto 4.
3. I Dipartimenti di pertinenza condivisa, riuniti nella opportuna composizione, potranno esprimersi, anche negativamente, motivatamente ed a maggioranza degli aventi diritto al voto, entro 15 giorni dalla ricezione. Decorso inutilmente tale termine il parere si intende acquisito positivamente. La delibera del Dipartimento, che ha avviato la procedura, nonché i pareri eventualmente resi, devono essere inoltrati alla Facoltà di competenza ovvero al Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diverse.
4. Nel caso in cui la procedura di reclutamento venga richiesta da un Dipartimento che non ha pertinenza (né esclusiva né condivisa) sul SSD, lo stesso, con propria delibera, chiederà di farsi carico delle procedure al Dipartimento di pertinenza esclusiva, ove esista, ovvero ad uno dei Dipartimenti di pertinenza condivisa (quello, o uno a scelta tra quelli, con la percentuale massima), il quale seguirà la procedura sopra descritta per i casi di pertinenza condivisa, coinvolgendo il Dipartimento che ha avviato la procedura, previo parere favorevole del Senato Accademico;
5. Nel caso di procedure richieste per un SSD non pertinente a nessun Dipartimento, il Dipartimento che gestirà la procedura concorsuale sarà il Dipartimento identificato dal Senato Accademico;
6. La situazione generale relativa alla pertinenza dei SSD dei Dipartimenti deve essere sottoposta a verifica biennale con scadenza al 30 di ottobre. Per la prima verifica la data di riferimento è quella dell'entrata in vigore dello Statuto che dovrà tener conto anche delle prese di servizio verificatesi fino alla data del 31.12.2010.
- c) I provvedimenti di cui sopra non si applicano ai dipartimenti atipici o tematici, come previsti dall'art. 82 del D.P.R. 382/1980 e approvati dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Per quest'ultima ipotesi il Rettore è delegato alla relativa individuazione.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati



L'anno duemilaundici, addì **15 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 9631 del 10 febbraio 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof. Giorgio Piras.

Assenti: sig. Vito Trinchieri.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICI
DEL Rettore
Dott. Franco BARALDI

ART. 8, COMMA 1, LETT. K, DELLO STATUTO

Il Presidente ricorda che nella seduta del 18 gennaio 2011 del Senato Accademico era stato sollevato il problema dei settori scientifico-disciplinari di *pertinenza* dei Dipartimenti in relazione all'articolo 8, comma 1, lettera k, dello Statuto in cui si indica come funzione dei Dipartimenti il deliberare "[...] *le chiamate dei professori e dei ricercatori anche per trasferimento, relativamente ai concorsi banditi per i settori scientifico disciplinari di pertinenza* [...]".

Il Presidente ricorda inoltre che, poiché esistono SSD condivisi da più Dipartimenti non necessariamente afferenti alla stessa Facoltà, si è ritenuto opportuno chiarire il significato di SSD di *pertinenza* di un Dipartimento.

Il Presidente a questo proposito - considerato anche il parere espresso dalla Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 7 febbraio 2011 che verrà sottoposto al Collegio nella seduta del 14 febbraio 2011 - propone di distinguere il livello di *pertinenza* come segue:

- 1) nel caso in cui ad un Dipartimento afferisca una significativa percentuale di docenti della Sapienza di uno specifico SSD; tale SSD è definito di *pertinenza esclusiva* del Dipartimento in questione. Tale percentuale è fissata a 2/3 con arrotondamento in eccesso.
- 2) in assenza di *pertinenza esclusiva*, nel caso in cui a più di un Dipartimento afferisca una percentuale comunque significativa di docenti della Sapienza di uno specifico SSD (almeno 20%), tale SSD è definito di *pertinenza condivisa* tra tali Dipartimenti.
- 3) se un SSD non ricade in uno dei due casi suddetti, l'SSD non è definibile di *pertinenza*.

I diversi livelli di *pertinenza* determinano una diversità nelle procedure di reclutamento e di trasferimento, fatti salvi, ovviamente, i provvedimenti relativi a docenti già in servizio in un dipartimento.

Relativamente alle procedure di reclutamento su SSD di *pertinenza esclusiva*, il Dipartimento pertinente delibera su tutte le procedure (richiesta di bando, nomina membro interno, chiamata) e, relativamente alle chiamate, informa della delibera il competente Consiglio di Facoltà per gli atti di competenza.

Qualora la procedura di reclutamento riguardi un SSD con *pertinenza condivisa*, il Dipartimento che richiede il concorso prima di deliberare sulla nomina del membro interno e sulla chiamata, invia le proprie proposte motivate a tutti i Dipartimenti con *pertinenza condivisa* su quel SSD.

I Dipartimenti di *pertinenza condivisa*, riuniti nella opportuna composizione,



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICI
DEL RETTORE
Dott. Franco BARALDI

uw

potranno esprimersi, anche negativamente, entro 15 giorni dalla ricezione, motivatamente ed a maggioranza degli aventi diritto al voto. Decorso il termine di cui sopra il parere si intende positivo. La delibera del Dipartimento, che ha avviato la procedura, nonché i pareri eventualmente resi, devono essere inoltrati alla Facoltà di competenza ovvero, al Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diverse.

Qualora uno o più pareri siano negativi, la competenza per la delibera definitiva è riservata alla Facoltà ovvero al Senato Accademico nel caso in cui i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diverse.

Nel caso in cui la procedura di reclutamento venga richiesta da un Dipartimento che non ha pertinenza (né esclusiva né condivisa) sul SSD, lo stesso, con propria delibera, chiederà di farsi carico delle procedure al Dipartimento di pertinenza esclusiva, ove esista, ovvero ad uno dei Dipartimenti di pertinenza condivisa (quello, o uno a scelta tra quelli, con la percentuale massima), il quale seguirà la procedura sopra descritta per i casi di pertinenza condivisa.

Nel caso di procedure richieste per un SSD non pertinente a nessun Dipartimento le competenze ad identificare il Dipartimento che gestirà la procedura concorsuale, sono riservate al Senato Accademico.

I provvedimenti di cui sopra non si applicano a docenti già in servizio in un dipartimento e ai dipartimenti atipici, come previsti dall'art. 82 del D.P.R. 382/1980.



15 FEB. 2011

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- VISTO** il parere espresso dalla Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 7 febbraio 2011 che verrà sottoposto al Collegio nella seduta del Collegio del 14 febbraio 2011;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 41 maggioranza 21: con 35 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Biagioni, Celant, Masiani, Vestroni, Carlucci Aiello, Negrini, Fattori, Rossi, Redler, Ziparo, Gaudio, Nesi, Orlandi, Righetti, Valesini, Scalzo, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, Delli Poggi, Fioravanti, Rodà, dei dott.ri Piccini, Mellace, Messano, arch. Barberio e 6 astensioni dei prof.ri Caravale, Santoro Passarelli, Baumgartner, Magri, Giglioni e del sig. De Lorenzo.

DELIBERA

di approvare:

- a) la definizione del significato di "SSD di *pertinenza*" di un Dipartimento distinguendo il livello di pertinenza come segue:
1. nel caso in cui ad un Dipartimento afferisca una significativa percentuale di docenti della Sapienza di uno specifico SSD, lo stesso SSD è definito di *pertinenza esclusiva* del Dipartimento in questione. Tale percentuale è fissata a 2/3 con arrotondamento in eccesso.
 2. nel caso in cui a più di un Dipartimento afferisca una percentuale comunque significativa di docenti della Sapienza di uno specifico SSD (almeno 20%), lo stesso SSD è definito di *pertinenza condivisa* tra tali Dipartimenti.
 3. se un SSD non ricada in uno dei due casi suddetti, il SSD non è definibile di pertinenza;

51



b) le competenze relative alle procedure di reclutamento o di trasferimento in conseguenza a quanto previsto al punto a), fatti salvi i provvedimenti relativi a docenti già in servizio in un dipartimento, sono definite come segue:

- 1. Relativamente al reclutamento su SSD di *pertinenza esclusiva*, il Dipartimento pertinente delibera su tutte le procedure (richiesta di bando, nomina membro interno, chiamata) e, relativamente alle chiamate, informa della delibera gli altri Dipartimenti interessati al SSD e il competente Consiglio di Facoltà; gli atti di competenza dovranno essere assunti entro 15 giorni dall'informativa.**
- 2. Qualora la procedura di reclutamento riguardi un SSD con *pertinenza condivisa*, in assenza quindi di pertinenza esclusiva, il Dipartimento che richiede il concorso, prima di deliberare sulla nomina del membro interno e sulla chiamata, invia la propria proposta motivata a tutti i Dipartimenti con pertinenza condivisa su quel SSD. Laddove la proposta non fosse accolta la competenza a deliberare è della Facoltà o del Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diversa.**
- 3. I Dipartimenti di pertinenza condivisa, riuniti nella opportuna composizione, potranno esprimersi, anche negativamente, motivatamente ed a maggioranza degli aventi diritto al voto, entro 15 giorni dalla ricezione. Decorso inutilmente tale termine il parere si intende acquisito positivamente. La delibera del Dipartimento, che ha avviato la procedura, nonché i pareri eventualmente resi, devono essere inoltrati alla Facoltà di competenza ovvero al Senato Accademico ove i Dipartimenti afferiscano a Facoltà diverse.**
- 4. Nel caso in cui la procedura di reclutamento venga richiesta da un Dipartimento che non ha pertinenza (né esclusiva né condivisa) sul SSD, lo stesso, con propria delibera, chiederà di farsi carico delle procedure al Dipartimento di pertinenza esclusiva, ove esista, ovvero ad uno dei Dipartimenti di pertinenza condivisa (quello, o uno a scelta tra quelli, con la percentuale massima), il quale seguirà la procedura sopra descritta per i casi di pertinenza condivisa.**
- 5. Nel caso di procedure richieste per un SSD non pertinente a nessun Dipartimento, il Dipartimento che gestirà la procedura concorsuale sarà il Dipartimento identificato dal Senato Accademico;**
- 6. La situazione generale relativa alla pertinenza dei SSD dei Dipartimenti deve essere sottoposta a verifica biennale con scadenza al 30 di ottobre. Per la prima verifica la data di riferimento è quella dell'entrata in vigore dello Statuto che dovrà tener conto**



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

anche delle prese di servizio verificatesi fino alla data del 31.12.2010.

- c) I provvedimenti di cui sopra non si applicano ai dipartimenti atipici o tematici, come previsti dall'art. 82 del D.P.R. 382/1980 e approvati dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Per quest'ultima ipotesi il Rettore è delegato alla relativa individuazione.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati